

Data: 24 gennaio 2004
Tipologia: Agenzia di Stampa

Tiratura: -Pagina: -

## FECONDAZIONE ASSISTITA: MANIFESTAZIONE CONTRO NUOVE LEGGE

(AGI) - Roma, 24 gen. - Donne italiane unite contro la nuova legge sulla fecondazione. A dimostrarlo - ancora una volta - e' stata la loro compatta partecipazione alla manifestazione "No a una legge crudele" che si e' svolta al Teatro Capranica a Roma, a cui hanno partecipato esponenti politici ed esperti tecnici.

"Quello che lascia perplessi - ha affermato Valeria Ajovalasit, presidente di Arcidonna, durante il suo intervento alla manifestazione - e' il generale disinteresse maschile sulla questione. Il teatro gremiva, ma solo di donne. Il problema della fecondazione non riguarda soltanto noi donne, ma tutti gli italiani. Soprattutto considerando il numero sempre crescente di coppie sterili che si e' registrato negli ultimi anni".

"La nuova legge - ha continuato Valeria Ajovalasit - non e' una discriminazione nei riguardi delle donne. Ma una legge crudelmente punitiva nei confronti delle coppie che desiderano un figlio e hanno problemi di sterilita'".

Arcidonna si augura una maggiore presa di coscienza da parte degli uomini affinche' si uniscano alle donne italiane dando loro piu' forza per fermare una legge profondamente inadeguata ed ha annunciato ulteriori iniziative: una lettera delle associazioni femminili al Capo dello Stato, il ricorso alla Corte istituzionale per una valutazione di compatibilita' con la Costituzione Italiana e, quale rimedio estremo, la promozione di un referendum nazionale. (AGI)

Red-

241737 GEN 04